



**Ai Direttori di Dipartimento,
Uffici Centrali ed Extra-Dipartimentali**

Ai Dirigenti dei servizi

Loro sedi

Roma, 29 gennaio 2010

CIRCOLARE N. 1/2010

Oggetto: Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze - Procedura

Di seguito si forniscono precisazioni in merito alle procedure da seguire, a partire dal 1° febbraio 2010, per il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio relativamente alle fattispecie disciplinate dalle lettere a) ed e) comma 1 dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000.

Art. 194, Comma 1, lett. a)

Al fine di uniformare la procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio relativi alla lettera a) comma 1 dell'articolo 194 del Tuel (sentenze esecutive) si precisa quanto segue:

- sono assimilati alle sentenze esecutive gli *atti di precetto*, con i quali la parte intima l'Ente al pagamento di una somma in esecuzione del dispositivo di una sentenza, e il *decreto ingiuntivo*, essendo sostanzialmente un provvedimento emanato dall'autorità giudiziaria;
- le somme da pagare a seguito di sentenze in cui l'ente risulti soccombente devono comprendere tutte le spese accessorie riconducibili alla sentenza, tra cui le *spese di giudizio* e le *spese di registrazione della sentenza* stessa a carico del soccombente in giudizio, che costituiscono a pieno titolo debiti fuori bilancio.

Tali spese dovranno essere incluse nell'importo complessivo della sentenza, da finanziare con il capitolo SENTEN (titolo I, intervento 08, CDR DP0202) e con le modalità di seguito specificate:

1. predisposizione, previa intesa con il funzionario responsabile del Servizio 2 Dip. II, della richiesta di svincolo fondi sul Capitolo SENTEN mediante gestionale Sid;
2. adozione, a cura del Dirigente responsabile del procedimento, della Determinazione dirigenziale di assunzione dell'impegno di spesa e di riconoscimento del debito fuori bilancio mediante predisposizione di contestuale proposta di Deliberazione consiliare;
3. al fine di evitare l'insorgenza di ulteriori spese ovvero la maturazione di interessi legali, il Dirigente responsabile del procedimento deve



- predisporre la liquidazione della somma ai fini del pagamento non appena acquisita l'esecutività della Determinazione dirigenziale di cui al punto 2;
4. la proposta di deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio, adottata ai sensi del richiamato art. 194 del D.Lgs 267/2000, divenuta esecutiva dovrà essere trasmessa agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi della legge 27/12/2002 n.289, art.23, comma 5.
 5. E' opportuno precisare che le spese legali non direttamente riconducibili a sentenze esecutive a carico dell'Ente, devono essere finanziate mediante impegno sul capitolo SPELEG (titolo I, intervento 03); in tal caso, infatti, non si tratta di debiti fuori bilancio e pertanto non deve essere applicata la procedura di cui ai precedenti punti.

Art. 194, comma 1, lett. e)

Relativamente all'acquisizione di beni e servizi effettuate senza l'osservanza delle norme giuscontabili previste per l'assunzione dell'impegno di spesa (art. 153 e 191 D. lgs. 267/2000), occorre procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'ex art. 194 D. lgs. 267/2000, comma 1) lett. e), nel limite dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi.

La deliberazione consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve fornire quindi la concreta prova dell'utilità congiunta all'arricchimento dell'ente.

In questo caso il Dirigente responsabile del procedimento in materia provvede:

1. alla predisposizione della deliberazione di Consiglio di riconoscimento del debito, da adottare ai sensi dell'art. 194 D. Lgs. 267/2000 comma 1 lett. e), nonché alla contestuale prenotazione della spesa, previa intesa con il funzionario responsabile del Servizio 2 Dip. II e a seguito di richiesta di svincolo fondi, sul Capitolo DEBFB titolo I, intervento 08 CDR DP0202;
2. accertata l'esecutività della Deliberazione di Consiglio del riconoscimento del debito fuori bilancio, la stessa dovrà essere trasmessa agli organi di controllo ed alla Procura **della Corte dei Conti ai sensi della legge 27/12/2002 n.289, art.23, comma 5.**
3. Il dirigente responsabile del procedimento quindi provvederà all'adozione della determinazione dirigenziale di assunzione dell'impegno di spesa "riconosciuta dal Consiglio "e accertata l'esecutività della Determinazione dirigenziale dell'impegno di spesa, provvede alla liquidazione attraverso l'emissione delle richieste di mandato di pagamento.

Il Dirigente del Servizio 2°
Dott. Stefano Fermante

Il Ragioniere Generale
Dott. Marco Iacobucci